

furono osteggiate dagli artefici o dai malleadori di Versailles, da Piccole Intese, da Intese balcaniche, da Leghe delle nazioni e via dicendo. Poterono quindi facilmente intendersi e concordarsi sulla via dei loro ideali e delle loro aspirazioni. Per l'irradiazione balcanica dell'Italia la Bulgaria era un buon punto d'appoggio. Per la ripresa della Bulgaria nei Balcani l'Italia era buona alleata. Venne poi, nel 1930, il matrimonio di re Boris con la principessa Giovanna di Savoia con tutte le ripercussioni e le conseguenze che siffatti connubi dinastici usavano comportare — caso analogo le nozze Petrović-Savoia nel 1896 — e da allora le relazioni fra Italia e Bulgaria procedettero nel migliore dei modi con risultati realmente proficui nell'ambito che ci interessa.

In Italia, tra l'altro, si venne a tutte quelle pubblicazioni, in gran parte divulgative, che presentarono la Bulgaria in tutti i suoi più caratteristici e importanti aspetti, da ottimi « disegni » geografici, come quello del Caraci, a storie che si andarono perfezionando, come quella del Ferrario destinata a « Manuali di politica internazionale », da riesumazioni di « luci d'Italia » in Bulgaria, che contemplavano e strade romane e le più recenti « italianissime vicende », a considerazioni sulla Dobrugia e sulle colonie bulgare in Italia. Cronologicamente si ebbe qualche assaggio iniziale nell'immediato dopoguerra (1), ma solo dopo il matrimonio di re Boris si accentuò l'interessamento italiano alla Bulgaria (2).

*Problemi d'oggi*, Napoli, 1938; M. TOSCANO, *La Serbia e l'intervento in guerra dell'Italia*, Milano, 1939; U. CUESTA, *Jugoslavia d'oggi*, Milano, 1939; G. TRINKO, *Storia politica, letteraria ed artistica della Jugoslavia*, Udine, 1940; CH. ŠEGVIĆ, *Le origini del rito slavo-latino in Dalmazia e Croazia*, Roma, 1940 da *Ephemerides liturgicae*; Id., *I Croati, la loro missione storica durante tredici secoli*, Roma, 1941.

Per la storia delle relazioni italo-jugoslave cfr. in particolare: C. CURTO, *Di alcune relazioni culturali tra l'Italia e la Jugoslavia nel secolo passato* in *La vita internazionale*, Milano, XXIII (1920), n. 23; C. MASI, *Italia e Italiani nell'Oriente vicino e lontano*, Bologna, 1936; O. RANDI, *Gli scambi culturali italo-jugoslavi* in *Nuova Antologia*, 74 (1939) f. 1617; C. SFORZA, *Jugoslavia. Storia e ricordi*, Milano, 1948.

(1) G. AZZI, *Quadro fenologico della Bulgaria*, Roma, 1918 (1919); A. JARANOFF, *La Bulgaria economica*, Roma, 1919; — *La Bulgaria contro l'imperialismo serbo-greco*, Roma, 1919; GERBAIX DI SONNAZ, *I soldati italiani in Bulgaria*, Roma, 1919; G. GORRINI, *L'aspirazione bulgara*, Torino, 1923.

(2) M. SCIPCOVSKY, *La Bulgaria. Riesumazioni storiche e considerazioni politiche ed economico-finanziarie dal 679 al 1927*, Milano, 1927; Id., *La Bulgaria. XVI secoli di storia e Boris III zar dei Bulgari*, Milano, 1931; Id., *Non*